

Corsi di formazione per detenuti

Da domani nel carcere di Poggioreale

Partiranno domani, nel carcere di Poggioreale, i corsi di formazione professionale per detenuti che intendano apprendere le tecniche di riparazione delle autovetture. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina dal direttore della Caritas italiana, don Elvio Damoli, già capellano di Poggioreale, dal direttore della Casa circondariale, Salvatore Acerra, dal presidente dell'Associazione «Napoli Progetto Europa», Salvatore de Maria, promotri-

ce del progetto «La città invisibile» al quale aderisce anche il cantautore Eduardo De Crescenzo.

I corsi - riservati ai detenuti per reati comuni di età non superiore ai 35 anni, che debbano trascorrere in carcere non meno di altri tre anni - prevedono duecento ore di teoria, con lezioni a Poggioreale curata da esperti della Confartigianato e dalla Cna, che partecipano al progetto.

Dopo la fase teorica partirà quella pratica, con degli stages (trecento

ore) che i reclusi potranno effettuare all'interno di officine meccaniche.

Sull'iniziativa questo è stato il commento di don Elvio Damoli: «È un progetto di grande rilievo sociale per il reinserimento dei reclusi - ha detto il direttore della Caritas italiana - A quest'ultimi viene infatti, offerta una possibilità concreta per imparare un mestiere e per cambiare vita una volta finita la detenzione».